



Direzione Competitività del Sistema Regionale

Settore Polizia mineraria, cave e miniere

attivitaestrattive@cert.regione.piemonte.it

Torino...(*)

Protocollo...(*)

*Segnatura di protocollo riportata nei metadati di DoQui ACTA.

Cl...8.80.20.002/A19000.P0041T.162/2022C._

Allegati: ---

Al Ministero della Transizione Ecologica
- Direzione Generale per la Valutazione Ambientale
Div. V – Sistemi di Valutazione Ambientale
va@PEC.mite.gov.it

E, p.c.:

ROMA

Alla Regione Piemonte:
Direzione A16000 Ambiente, Energia e Territorio
-Settore A1605A - Valutazioni Ambientali e Procedure
Integrate

Direzione A17000 Agricoltura e Cibo

Direzione A18000 Opere pubbliche, Difesa del suolo,
Protezione civile, Trasporti e Logistica

Direzione A2000A Cultura, Turismo e Commercio

Direzione A1400A Sanità e Welfare
LORO SEDI

ARPA Piemonte Area Funzionale tecnica
Struttura semplice Ambiente e natura
protocollo@pec.arpa.piemonte.it

Oggetto:ID VIP 8484. Art. 19, d.lgs. 152/2006. Verifica di assoggettabilità a VIA di competenza statale inerente il progetto: "Permesso di ricerca minerario per oro argento e metalli associati "Val Toppa" (Pieve Vergonte, VCO) – Modifica richiesta al programma lavori del permesso di ricerca – Esecuzione campagna sondaggi". Proponente: Società Cresta Minerals Italy S.r.l. – Cod 2VRN-2022 .

Trasmissione del contributo regionale.

Premessa

Il permesso di ricerca denominato "Val Toppa" è stato conferito ai sensi del R.D. 1443/1927 alla Società Cresta Minerals Italy S.r.l. per anni due a decorrere dal 12 aprile 2021. La Società a seguito delle ricerche eseguite, in data 26 maggio 2022 ha presentato al MiTE domanda di Verifica di assoggettabilità a VIA sul progetto di modifica al programma lavori di ricerca per l'esecuzione di una campagna sondaggi.

Il Ministero della Transizione Ecologica, Direzione generale Valutazioni Ambientali, Divisione V Procedure di Valutazione VIA e VAS ha comunicato alla Regione Piemonte, nota acquisita in data 6 giugno 2022, prot.n. 6113/A1906A, la procedibilità dell'istanza e la pubblicazione della medesima e dello Studio di Impatto Ambientale con i relativi allegati alla pagina web del portale istituzionale: <https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/8736/12854>, dando inizio alla decorrenza del termine per la presentazione delle osservazioni stabilito dall'art. 19 del d.lgs. 152/2006.

Via Pisano, 6

10152 Torino
Tel. 011.4321495
Fax 011.4324991

La Regione Piemonte ha evidenziato il concorrente interesse regionale, finalizzato all'integrazione in sede istruttoria della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS con il proprio rappresentante regionale individuato nella figura dell'ing. Salvatore Scifo (nota prot. 72501 del 13 giugno 2022).

Il presente parere di competenza della Regione Piemonte è stato formulato a seguito delle risultanze della riunione dell'Organo Tecnico regionale del 29 giugno 2022 convocato dalla Direzione regionale Competitività del Sistema Regionale, Settore Polizia mineraria, cave e miniere e dei contributi forniti dalle Direzioni regionali interessate: Ambiente, Energia e Territorio, Agricoltura e cibo, Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e logistica, Sanità e Welfare, nonché ARPA Piemonte.

Descrizione sintetica del progetto

La modifica al programma dei lavori, oggetto dell'istanza, elaborato dal proponente a seguito delle indagini geofisiche e geologiche preliminari, riguarda l'esecuzione di una serie di carotaggi meccanici nelle gallerie esistenti in due aree all'interno del perimetro autorizzato, denominate "Val Toppa Tagliata" e "Cropino Alpe Viezza", site nel territorio del comune di Pieve Vergonte (VCO). In tale zona tra la fine del secolo XIX e i primi decenni del XX vennero condotte esplorazioni e coltivazioni di filoni quarzoso auriferi da Società inglesi e italiane mediante lo scavo di gallerie con imbocco a mezza costa.

In totale sono previsti n. 32 sondaggi con profondità variabile da 20 a 120 m e inclinazione variabile. Il diametro massimo di carotaggio è di 46 mm, con recupero di carota del diametro di 32 mm. I sondaggi saranno eseguiti a ventaglio a partire dalle postazioni della sonda in galleria, con l'obiettivo di verificare la prosecuzione in profondità dei filoni mineralizzati seguiti in passato dalle sopra citate gallerie.

Per i carotaggi sarà utilizzata una sonda di piccole dimensioni, costruita per l'uso all'interno di piccole gallerie minerarie, azionata da un motore elettrico.

L'energia elettrica sarà prodotta da un motogeneratore posizionato all'esterno sul piazzale antistante l'imbocco di ciascuna galleria.

L'acqua necessaria alla perforazione sarà captata all'interno delle due gallerie. In entrambi i casi è previsto che l'acqua in uscita dal foro di sonda sia decantata in una vasca per la separazione del fango prima di essere scaricata nella stessa galleria.

Il personale addetto ai sondaggi potrà utilizzare come dormitorio, mensa il fabbricato esistente a poca distanza dalle gallerie, denominato "Casa Fontan" o "Casa Bianca" già ristrutturato a cura del Comune di Pieve Vergonte a scopi turistico-culturali. In alternativa gli addetti potranno usare alcune strutture alberghiere di fondovalle.

Considerato che l'accesso alle aree interessate può avvenire solo a piedi, sarà necessario l'utilizzo di elicottero per il trasporto delle attrezzature da utilizzare per i sondaggi.

La tempistica di esecuzione dei sondaggi prevede 1 anno di lavoro, durante il quale la fase di perforazione sarà intervallata alla fase di analisi dei carotaggi effettuati.

L'area di intervento ricade in zona sottoposta a vincolo idrogeologico di cui alla *L.R. 45/89 e s.m.i.*

Aspetti minerari e di sicurezza del lavoro

In riferimento alle tematiche inerenti la sicurezza del lavoro, in adempimento al D.P.R. 128/1959 sulle Norme di polizia mineraria e al D.lgs. 624/1996 di recepimento di alcune Direttive UE sulla salute e sicurezza del lavoro nelle attività estrattive, prima dell'inizio dei lavori dovrà essere redatto e notificato all'Autorità competente il Documento di Sicurezza e Salute Coordinato, corredato di un idoneo piano di Emergenza in caso di incidenti che possano coinvolgere le maestranze, comprendente anche i casi di incendio accidentale a macchinari e impianti, che devono essere affrontati con tecniche e attrezzature a norma di legge.

Impatti ambientali inerenti la realizzazione dei sondaggi meccanici

Considerato che il progetto si compone di sondaggi all'interno di gallerie già presenti nel territorio, si ritiene che non determinino impatti ambientali rilevanti.

Nel caso in cui, invece, il proponente decidesse di procedere con carotaggi in superficie (area P6), si dovranno valutare le eventuali interferenze con le componenti biotiche oltre alla valutazione delle interazioni tra il progetto proposto ed il SIN all'interno del quale ricade l'intero territorio del Comune di Pieve Vergonte (secondo decreto del Ministero dell'Ambiente "Perimetrazione del sito di interesse nazionale di Pieve Vergonte" del 10 gennaio 2000). Tali valutazioni dovranno essere oggetto di una nuova istanza presso l'Autorità Competente.

Per quanto riguarda la gestione delle acque di perforazione, si ritiene necessario l'inserimento, oltre alla vasca di decantazione per far sedimentare il materiale fine in sospensione, anche di una vasca di

disoleazione, per separare gli oli, gli idrocarburi, i grassi o altri residui del sistema di lubrificazione dei macchinari utilizzati per le perforazioni.

In considerazione della tipologia degli interventi previsti in progetto, non si ritiene inoltre che gli stessi possano interferire negativamente con i fenomeni di dissesto riportati sugli elaborati geologici del Piano Regolatore Generale Comunale del Comune di Pieve Vergonte.

Conclusioni

In considerazione dell'istruttoria effettuata, delle delucidazioni fornite dal progettista in sede di confronto tecnico in data 29 giugno 2022 in preparazione dell'Organo Tecnico Regionale (OTR) svoltosi sempre il 29 giugno e delle determinazioni istruttorie di carattere collegiale assunte in OTR, emerge che non sono previste modifiche permanenti dello stato dei luoghi e che tutte le installazioni presenteranno carattere provvisorio e verranno rimosse a fine lavori.

Si ritiene pertanto che la modifica al programma lavori del permesso di ricerca "Val Toppa" nei Comuni di Pieve Vergonte, Calasca-Castiglione, Piedimulera e Valstrona, presentato dalla Società Cresta Minerals Italy S.r.l., così come rappresentato dagli elaborati progettuali presentati, non presenti potenziali impatti tali da richiedere un approfondimento in sede di valutazione e di conseguenza si ritiene che il progetto non sia da sottoporre a valutazione di impatto ambientale.

Si resta a disposizione per eventuali chiarimenti.

Distinti saluti.

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Edoardo GUERRINI

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005

Referente/mcc:
Ing. Michelangelo Gilli
Tel. 011 4322507
mail:michelangelo.gilli@regione.piemonte.it
Dott.ssa Federica Torazza
Tel. 0114323312
mail:federica.torazza@regione.piemonte.it
X:\GILLIVIA MINIERE\VAL TOPPA_ParereREGIONEPIEMONTE.odt